

CV.

TORNATA DI DOMENICA 30 GIUGNO 1889

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE BIANCHERI.

SOMMARIO. *Il presidente comunica una lettera del deputato Turi, con la quale dà la sua dimissione dall'ufficio di deputato per ragioni di possibili incompatibilità — I deputati Della Rocca e Sola dolgono che per le ragioni indicate dall'onorevole Turi, egli sia costretto a chiedere le dimissioni — Il presidente dà atto delle dimissioni chieste dall'onorevole Turi, e dichiara vacante un seggio nel 1° collegio di Napoli. = Il deputato Tondi presenta la relazione sul disegno di legge per la revisione della tassa sui fabbricati. = Il deputato De Riseis, questore, presenta il bilancio delle spese interne della Camera. = Il deputato Chiala interroga l'onorevole ministro dei lavori pubblici intorno alla portata delle dichiarazioni da lui fatte nella seduta di ieri, rispetto al traforo del Sempione — Risposta del ministro dei lavori pubblici. = Seguito della discussione del disegno di legge per modificazioni alla legge comunale e provinciale — Parlano i deputati Borgatta, Lazzaro, Bonasi, Cambray Digny, Trompeo, Penserini, Marcora ed il presidente del Consiglio. = Discutendosi il disegno di legge per estendere agli agenti diplomatici e consolari le leggi 11 ottobre 1863 e 14 luglio 1887 parlano i deputati Papadopoli, Di Belmonte ed il ministro degli affari esteri. = Senza discussione approvansi i disegni di legge: Per rendere esecutiva una dichiarazione aggiuntiva alla convenzione antifillosserica di Berna; Per concessione della naturalità italiana ai signori Alberto ed Edoardo fratelli Amman; Per concedere alla provincia di Bari la facoltà di eccedere il limite legale della sovrimposta; Per la tutela dei monumenti nella zona meridionale di Roma; ed il disegno di legge relativo all'impresa Loporto.*

La seduta comincia alle 2.15 pomeridiane.

Fortunato, segretario, dà lettura del processo verbale della seduta precedente, che è approvato; quindi legge il seguente sunto per le

Petizioni.

4537. Alfonso Colondre da Messina chiede di essere indennizzato dei gravi danni subiti nella insurrezione di Sicilia del 1848.

Presidente. L'onorevole Reale ha facoltà di parlare.

Reale. Chiedo che la petizione della quale è stato letto il sunto sia dichiarata d'urgenza.

(L'urgenza è ammessa).

Dimissioni del deputato Turi.

Presidente. Dall'onorevole Turi è pervenuta la seguente lettera:

“ Onorevole signor Presidente

“ Pervenuto ad un punto della mia carriera militare in cui la legge sulle incompatibilità ar-